

Carte della Padania

Oggi presento un mazzo che non ha un grande valore artistico, ma era in vendita solamente nei banchetti che il partito organizzava per la propaganda. Per questo motivo la sua diffusione è abbastanza limitata e resta abbastanza sconosciuto tra i collezionisti.

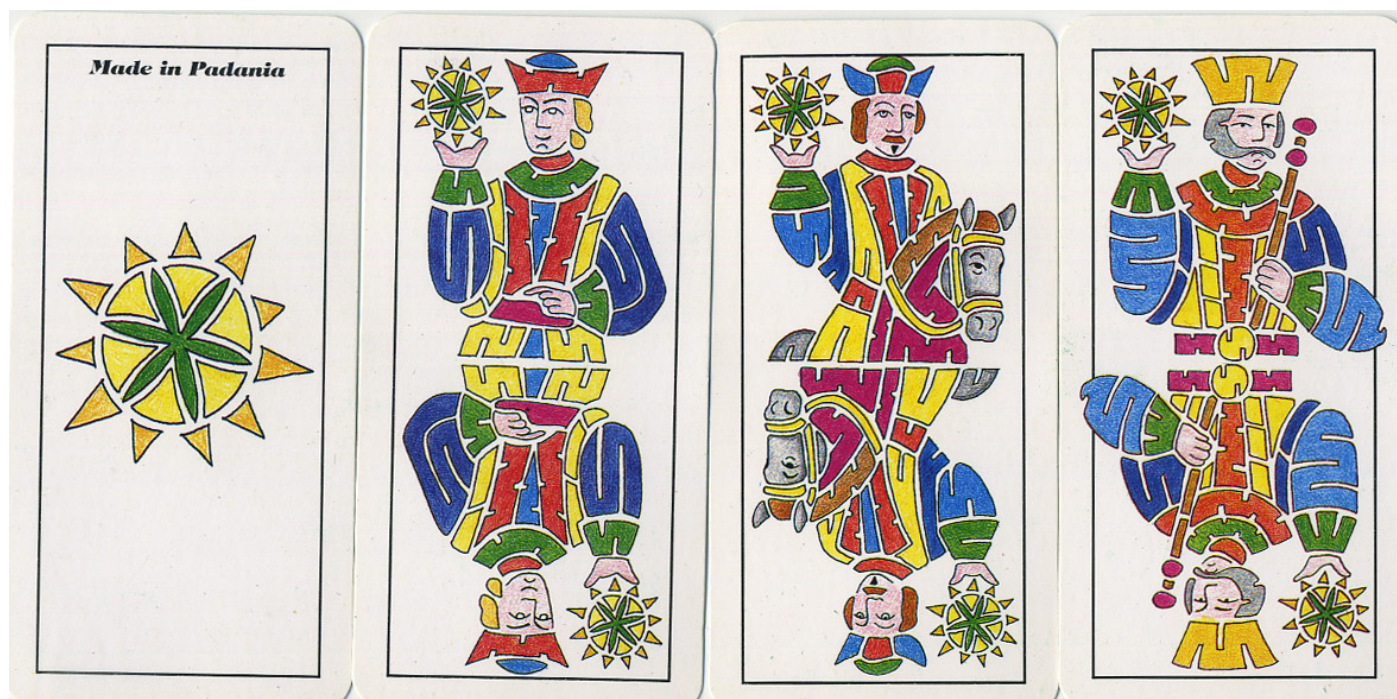
Nel 1996 la Lega nord ha dato alle stampe le *Carte della Padania*, un mazzo di carte con disegni originali di A. Brissoni destinato alla propaganda del partito.

Il mazzo è a semi latini, con denari, coppe, bastoni e spade, e le figure sono speculari, probabilmente ispirate alle carte Bergamasche.

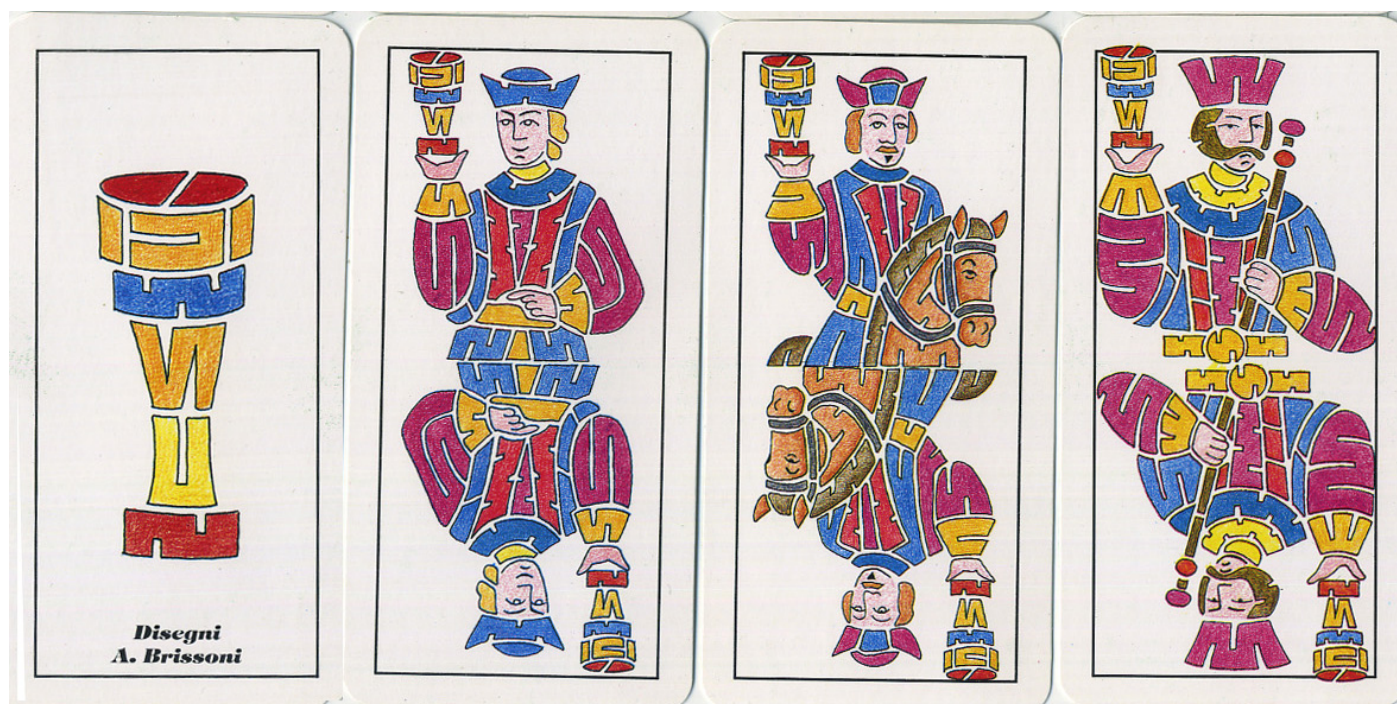
Le immagini sono particolari, con colori senza sfumature e disegni che sembrano ottenuti con mascherine o stencil.

Il seme di denari, o ori come è chiamato nelle province lombarde dove si usano i semi latini, porta nel disegno la stella a sei punte inserita in un cerchio, usata in passato come logo del partito.

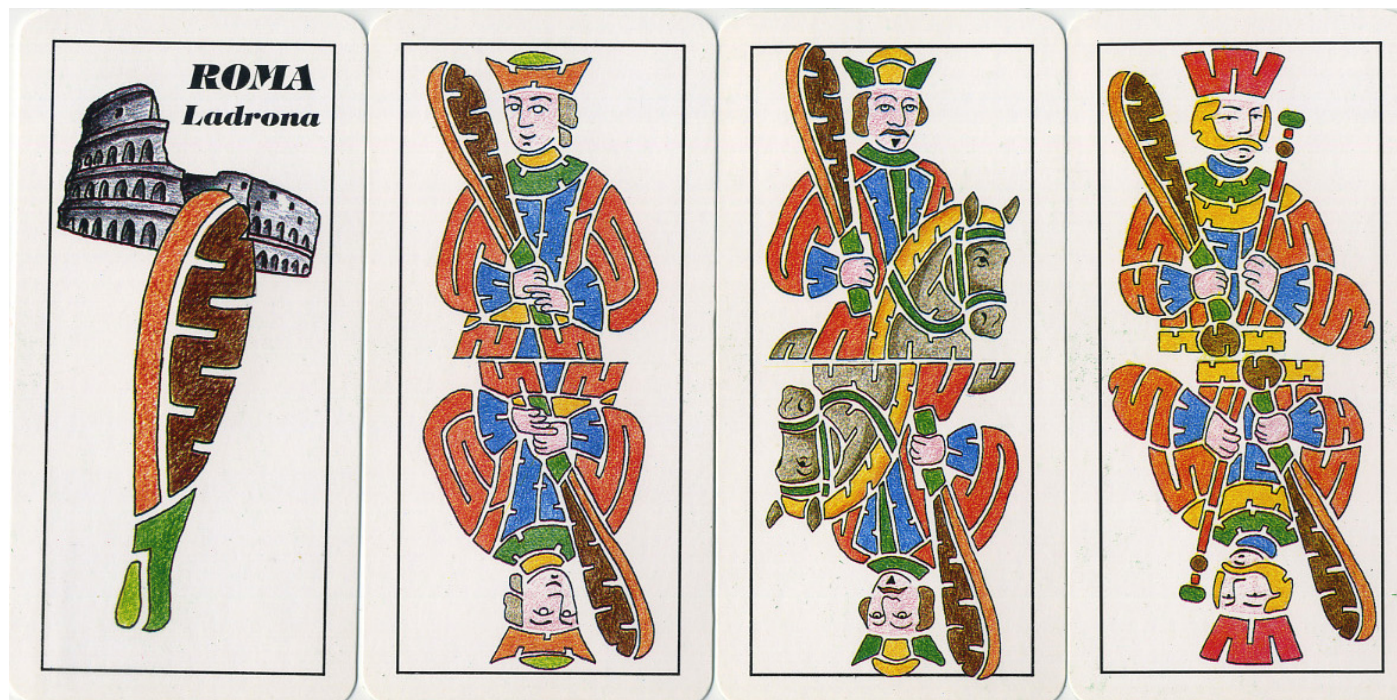
Sull'asso di denari la scritta "Made in Padania",



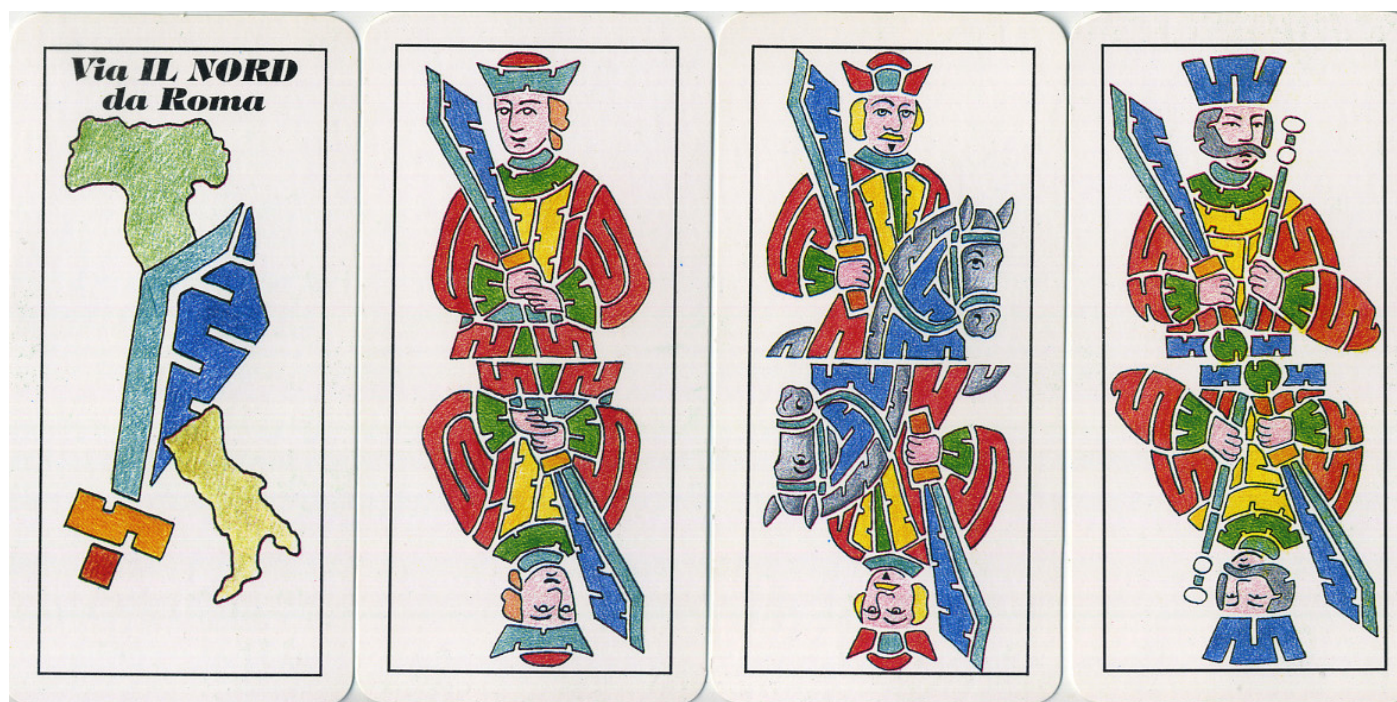
su quello di coppe il nome dell'autore dei disegni



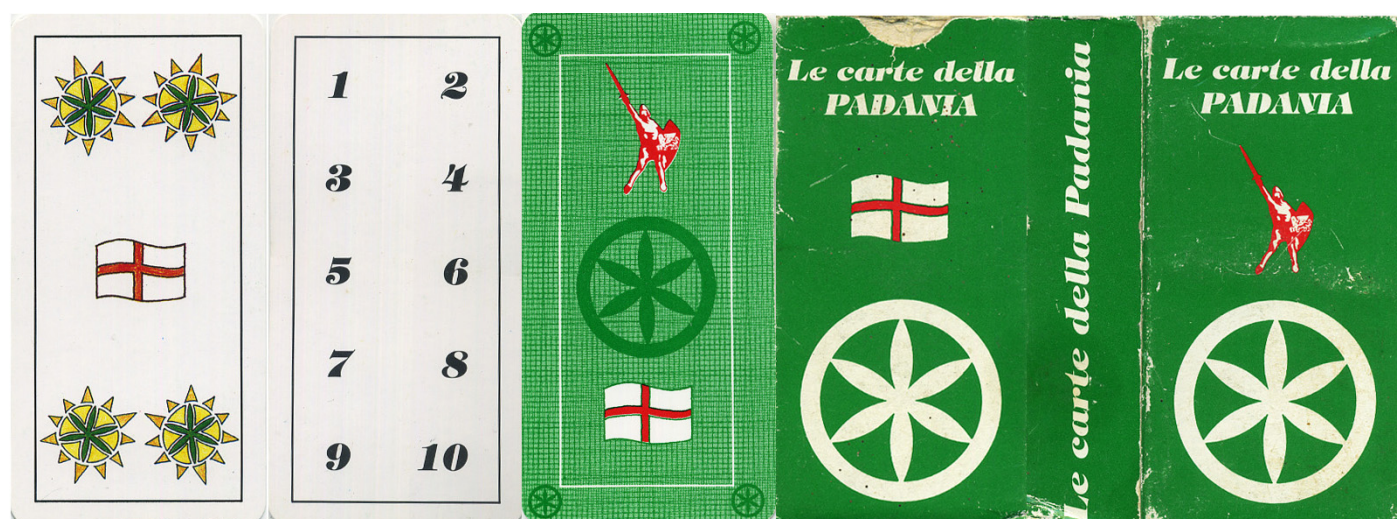
su quello di bastoni l'immagine del Colosseo e la scritta "Roma ladrona",



mentre su quello di spade leggiamo “Via il nord da Roma”.



Sul 2 e sul 4 di denari una bandiera con lo stemma di Milano, vessillo che con la stella a sei punte nel cerchio e l'immagine del monumento al “Guerriero di Legnano” troviamo anche sul retro delle carte. L'immagine del monumento viene erroneamente associata ad Alberto da Giussano, un personaggio leggendario che avrebbe partecipato da protagonista alla battaglia di Legnano; sulla sua esistenza gli storici nutrono fortissimi dubbi.



Una carta extra porta i numeri da 1 a 10. È una carta tipica dei mazzi di carte Bergamasche e viene usata dai giocatori per tenere nota dei punti durante le partite a scopa, un gioco in cui tradizionalmente vince chi raggiunge gli 11 punti.